

CONTI ANNUALI SEPARATI ESERCIZIO 2024

RIFERIMENTI NORMATIVI:

EX ART. 6, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016

EX ART. 15, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016

DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 09/09/2019

A & T 2000 S.p.A.

Via Quarto Genova, 30 - 33050 Pozzuolo del Friuli (Ud)
tel. 0432 691062 - <http://www.aet2000.it> - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

NOTE DI COMMENTO AI CONTI SEPARATI

Premessa

Il presente documento illustra le metodologie applicate da A&T2000 nelle redazioni dei prospetti previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 12 della Direttiva sulla separazione contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze adottata in data 9 settembre 2019 dalla struttura costituita presso il Dipartimento del Tesoro per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche (in seguito "Direttiva"), è riferita ai dati del bilancio della Società chiuso al 31/12/2024.

Tale Direttiva, emanata nell'ambito dei compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, permettendo loro di adottare una separazione contabile e ciò in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Allo scopo di garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in contesti di mercato concorrenziale, tali società sono tenute ad adottare e mantenere un sistema di contabilità analitica - su cui è chiamato ad esprimere un giudizio di conformità il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, per singole attività economiche e comparti (quello della produzione protetta e quello della produzione in economia di mercato). Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la società A&T2000 rientra tra i soggetti tenuti alla redazione dei documenti previsti.

Criteri di redazione

I criteri adottati per la redazione dei conti annuali separati riportati nella presente nota illustrano esclusivamente le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche in applicazione delle disposizioni contenute nella suddetta direttiva.

I principi contabili adottati per l'elaborazione dei conti separati sono in linea con quelli esposti nel bilancio d'esercizio della Società, ossia i principi contabili italiani deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità; per cui si rinvia a quanto specificato nella Nota Integrativa al Bilancio societario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dall'assemblea dei soci in data 8 maggio 2025, per tutte le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2024. Tutte le poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio. La revisione contabile dei conti annuali è demandata alla società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni.

Sistema della separazione contabile

La presente nota di commento descrive la ripartizione dei valori patrimoniali tra le singole attività, funzioni operative condivise e servizi comuni per l'esercizio 2024.

Le attività operative della società non possiedono una netta articolazione e separazione per linea di business e, conseguentemente, le strutture centrali svolgono spesso funzioni per l'intera azienda. In questo contesto, le scritture di contabilità generale (sistema di rilevazione quantitativa volto prevalentemente all'osservanza degli obblighi di registrazione e determinazione delle risultanze fiscali il cui principio guida è quello della 'natura' delle transazioni) non permettono un'adeguata indicazione di destinazione poiché gran parte delle transazioni con l'esterno sono comuni a più servizi o all'intero soggetto giuridico. La redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici delle singole attività presuppone, quindi, un ampio utilizzo della contabilità gestionale (sistema di rilevazione quantitativa il cui principio guida è la 'destinazione' dell'utilizzo dei fattori produttivi aziendali), non solo per la corretta attribuzione alle attività dei costi dei servizi comuni (in base a "cost drivers") ma spesso anche per la disaggregazione e la corretta allocazione alle singole attività dei costi operativi comuni pluriattività, sulla base di rilevazioni di contabilità analitica e/o di dati e statistiche gestionali.

In ottemperanza all'articolo 8 della Direttiva, la società ha redatto i conti annuali separati che comprendono:

- conto economico, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, dell'attività articolata in due comparti con l'integrale attribuzione ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- stato patrimoniale, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e passività dell'attività articolata in due comparti, senza attribuzione ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Le attività, i comparti, i servizi comuni e le funzioni operative condivise

La Direttiva Ministeriale prevede un sistema di separazione amministrativa e rendicontazione contabile basato sull'identificazione delle seguenti unità amministrativo-contabili: *attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise*.

Le attività sono definite come fasi operative autonome che possono essere gestite secondo una logica di impresa separata.

I comparti sono unità logico-organizzative che individuano un'aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica di quanto previsto dalle attività.

I servizi comuni sono unità logico-organizzative che svolgono funzioni aziendali che sono condivise a livello centralizzato e svolgono servizi per l'intera impresa.

Le funzioni operative condivise sono funzioni aziendali, svolte anche attraverso una struttura dedicata, che prestano servizi di natura operativa di tipo tecnico e/o commerciale ad almeno due attività o comparti.

In dettaglio, la nostra società si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti; tale attività si articola in due comparti:

- a. la gestione dei rifiuti urbani, inserita nel comparto protetto da diritti speciali o esclusivi; si raggruppa qui i costi e ricavi inerenti alla gestione del servizio integrato di raccolta dei rifiuti svolto a favore dei Soci affidanti in house;
- b. la gestione dei rifiuti speciali, il trattamento e la selezione di alcune tipologie di rifiuti, nel concreto carta e plastica, conferiti nell'impianto di nostra proprietà e provenienti dal bacino di competenza territoriale di un gestore del servizio pubblico non appartenente alla compagine societaria. Già nel corso del 2023 si era risolto l'accordo commerciale per il trattamento e la selezione della PET presso l'impianto di Rive d'Arcano. Tali attività vengono svolte in un contesto concorrenziale e per questa ragione inserite nel comparto in regime di economia di mercato poiché generano un flusso autonomo di costi e ricavi.

I servizi comuni presenti all'interno della nostra società sono i seguenti:

- approvvigionamenti e acquisti;
- trasporti;
- logistica e magazzino;
- servizi informatici;
- servizi di telecomunicazione;
- servizi amministrativi e finanziari;
- organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;
- servizi del personale e delle risorse umane.

Le funzioni operative condivise individuate e valorizzate sono:

- i servizi ausiliari alle attività di cui sopra;
- i servizi tecnici.

Conti annuali separati

Ai fini della Direttiva sulla separazione contabile, la struttura della contabilità gestionale adottata dalla nostra società consente di individuare i seguenti costi e ricavi direttamente riferibili a ciascuno dei due comparti presenti nell'ambito dell'attività svolta:

- ricavi delle vendite o prestazioni;
- costi per servizi industriali resi da terzi;
- personale dedicato;
- comunicazioni telefoniche;
- servizi postali e amministrativi;
- svalutazione crediti.

Diversamente da quanto effettuato negli anni precedenti, durante i quali i costi dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise erano stati ripartiti sulla scorta di un singolo parametro (cost driver), già dal 2023 si è deciso di adottare due parametri qui di seguito dettagliati:

- ✓ l'incidenza percentuale del fatturato derivante dalla gestione dei rifiuti speciali sul fatturato totale
- e
- ✓ l'incidenza percentuale dei costi generali totali sui costi per i servizi industriali del settore protetto da applicarsi anche per l'attività di trattamento e selezione dei rifiuti conferiti nell'impianto di proprietà da parte di terzi convenzionati.

L'adozione dei due criteri appare preferibile ed atta a ragionevolmente assicurare un'equa ripartizione dei costi tra i due comparti.

Si sottolinea che, ancorché la Direttiva preveda di esporre le voci finanziarie e tributarie come 'valori non attribuibili', è risultato agevole allocare gli oneri tributari puntualmente calcolati per i due comparti sulla scorta dei dati risultanti dai conti separati mentre le voci finanziarie sono state attribuite in base ai già citati cost drivers.

Per quanto riguarda eventi straordinari accaduti nel 2024 si segnala la cessione a terzi dell'impianto sperimentale per la gestione di biomasse che era in corso di realizzazione a San Dorligo della Valle-Dolina ed inserito all'interno del progetto europeo "Decisive" per il quale nel 2022 era stato erogato un contributo a sostegno dell'iniziativa. Nel rispetto del principio di chiarezza sancito dall'art.2423 del C.C. e di quello della trasparenza contabile che presuppone l'assenza di qualsivoglia compensazione di partite, si è deciso di procedere all'iscrizione tra "gli oneri diversi di gestine" di un'insussistenza di attività per l'importo corrispondente a tutti i costi precedentemente imputati alla voce "immobilizzazioni in corso" (€ 270.391,00) e alla contestuale imputazione nella voce "altri ricavi e proventi" di una sopravvenuta insussistenza di passività per la riduzione del risconto passivo relativo al contributo europeo ricevuto (€ 208.200,00) e di una plusvalenza da alienazione (€ 27.300,00) per l'avvenuta cessione. L'insieme di queste operazioni è rimasta circoscritta al comparto protetto senza alcun impatto su quello di libero mercato.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale elaborati sulla scorta di quanto fin qui descritto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz.in corso e acconti
Costo storico 01/01/2024	998,00	24.106,00	35.850,00	215.354,00	
Valore ammortizzato 01/01/2024	-998,00	-24.106,00	-35.850,00	-182.299,00	
VALORE AL 01/01/2024	0,00	0,00	0,00	33.055,00	0,00
Capitalizzazioni 2024		34.320,00		18.910,00	86.615,00
Dismissioni 2024					
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Ammortamenti 2024		-5.607,00		-11.805,00	
Variazioni del Fondo					
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	0,00	28.713,00	0,00	40.160,00	86.615,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	998,00	58.426,00	35.850,00	234.264,00	86.615,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-998,00	-29.713,00	-35.850,00	-194.104,00	0,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Costi di Impianto e ampliamento	Costi di Impianto e ampliamento	Costi di Impianto e ampliamento
Costo storico 01/01/2024	998,00	998,00	
Valore ammortizzato 01/01/2024	-998,00	-998,00	
VALORE AL 01/01/2024	0,00	0,00	0,00
Capitalizzazioni 2024			
Dismissioni 2024			
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024			
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	0,00	0,00	0,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	998,00	998,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-998,00	-998,00	0,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità
Costo storico 01/01/2024	24.106,00	24.106,00	
Valore ammortizzato 01/01/2024	-24.106,00	-24.106,00	
VALORE AL 01/01/2024	0,00	0,00	0,00
Capitalizzazioni 2024	34.320,00	27.113,00	7.207,00
Dismissioni 2024			
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024	-5.607,00	-4.430,00	-1.177,00
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	28.713,00	22.683,00	6.030,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	58.426,00	51.219,00	7.207,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-29.713,00	-28.536,00	-1.177,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Brevetti	Brevetti	Brevetti
Costo storico 01/01/2024	35.850,00	35.850,00	
Valore ammortizzato 01/01/2024	-35.850,00	-35.850,00	
VALORE AL 01/01/2024	0,00	0,00	0,00
Capitalizzazioni 2024 Dismissioni 2024 Svalutazioni Altre variazioni Ammortamenti 2024 Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	0,00	0,00	0,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	35.850,00	35.850,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-35.850,00	-35.850,00	0,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Concess. Licenze Marchi	Concess. Licenze Marchi	Concess. Licenze Marchi
Costo storico 01/01/2024	215.354,00	207.107,00	8.247,00
Valore ammortizzato 01/01/2024	-182.299,00	-174.455,00	-7.844,00
VALORE AL 01/01/2024	33.055,00	32.652,00	403,00
Capitalizzazioni 2024 Dismissioni 2024 Svalutazioni Altre variazioni Ammortamenti 2024 Variazioni del Fondo	18.910,00	18.910,00	
	-11.805,00	-11.671,00	-134,00
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	40.160,00	39.891,00	269,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	234.264,00	226.017,00	8.247,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-194.104,00	-186.126,00	-7.978,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Immobilizz.in corso e acconti	Immobilizz. in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico 01/01/2024			
Valore ammortizzato 01/01/2024			
VALORE AL 01/01/2024	0,00	0,00	0,00
Capitalizzazioni 2024	86.615,00	68.426,00	18.189,00
Dismissioni 2024			
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024			
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	86.615,00	68.426,00	18.189,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	86.615,00	68.426,00	18.189,00
FONDI AMMORT. AL 31/12/2024	0,00	0,00	0,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz.	Altri beni materiali	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico 01/01/2024	6.043.742,00	3.585.166,00	3.296.076,00	751.021,00	414.843,00
Valore ammortizzato 01/01/2024	-469.021,00	-2.383.664,00	-2.443.123,00	-452.623,00	
VALORE AL 01/01/2024	5.574.721,00	1.201.502,00	852.953,00	298.398,00	414.843,00
Acquisizioni 2024	26.886,00	11.500,00	302.234,00	67.569,00	222.316,00
Dismissioni 2024		-56.488,00	-83.527,00	-7.004,00	
Svalutazioni					
Altre variazioni					-270.391,00
Ammortamenti 2024	-89.349,00	-209.487,00	-203.145,00	-70.196,00	
Variazioni del Fondo		56.488,00	73.636,00	6.444,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	5.512.258,00	1.003.515,00	942.151,00	295.211,00	366.768,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	6.070.628,00	3.540.178,00	3.514.783,00	811.586,00	366.768,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-558.370,00	-2.536.663,00	-2.572.632,00	-516.375,00	0,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati
Costo storico 01/01/2024	6.043.742,00	4.178.305,00	1.865.437,00
Valore ammortizzato 01/01/2024	-469.021,00	-171.933,00	-297.088,00
VALORE AL 01/01/2024	5.574.721,00	4.006.372,00	1.568.349,00
Acquisizioni 2024	26.886,00	19.368,00	7.518,00
Dismissioni 2024			
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024	-89.349,00	-53.800,00	-35.549,00
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	5.512.258,00	3.971.940,00	1.540.318,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	6.070.628,00	4.197.673,00	1.872.955,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-558.370,00	-225.733,00	-332.637,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari
Costo storico 01/01/2024	3.585.166,00	1.092.584,00	2.492.582,00
Valore ammortizzato 01/01/2024	-2.383.664,00	-685.135,00	-1.698.529,00
VALORE AL 01/01/2024	1.201.502,00	407.449,00	794.053,00
Acquisizioni 2024	11.500,00	11.500,00	
Dismissioni 2024	-56.488,00	-56.488,00	
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024	-209.487,00	-73.402,00	-136.085,00
Variazioni del Fondo	56.488,00	56.488,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	1.003.515,00	345.547,00	657.968,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	3.540.178,00	1.047.596,00	2.492.582,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-2.536.663,00	-702.049,00	-1.834.614,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Attrezz.	Attrezz.	Attrezz.
Costo storico 01/01/2024	3.296.076,00	3.296.076,00	
Valore ammortizzato 01/01/2024	-2.443.123,00	-2.443.123,00	
VALORE AL 01/01/2024	852.953,00	852.953,00	0,00
Acquisizioni 2024	302.234,00	302.234,00	
Dismissioni 2024	-83.527,00	-83.527,00	
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024	-203.145,00	-203.145,00	
Variazioni del Fondo	73.636,00	73.636,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	942.151,00	942.151,00	0,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	3.514.783,00	3.514.783,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-2.572.632,00	-2.572.632,00	0,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Altri beni materiali	Altri beni materiali	Altri beni materiali
Costo storico 01/01/2024	751.021,00	702.024,00	48.997,00
Valore ammortizzato 01/01/2024	-452.623,00	-432.303,00	-20.320,00
VALORE AL 01/01/2024	298.398,00	269.721,00	28.677,00
Acquisizioni 2024	67.569,00	51.917,00	15.652,00
Dismissioni 2024	-7.004,00	-7.004,00	
Svalutazioni			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2024	-70.196,00	-55.471,00	-14.725,00
Variazioni del Fondo	6.444,00	6.444,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	295.211,00	265.607,00	29.604,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	811.586,00	746.937,00	64.649,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	-516.375,00	-481.330,00	-35.045,00

Movimenti	PROTETTA		MERCATO
	Immobilizz. in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico 01/01/2024	414.843,00	408.390,00	6.453,00
Valore ammortizzato 01/01/2024			
VALORE AL 01/01/2024	414.843,00	408.390,00	6.453,00
Acquisizioni 2024	222.316,00	175.630,00	46.686,00
Dismissioni 2024			
Svalutazioni			
Altre variazioni	-270.391,00	-270.391,00	
Ammortamenti 2024			
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2024	366.768,00	313.629,00	53.139,00
COSTO STORICO AL 31/12/2024	366.768,00	313.629,00	53.139,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI PROSPETTI DI SEPARAZIONE CONTABILE PER LE FINALITÀ DELL'ART. 15 COMMA 2 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Al Consiglio di Amministrazione della A&T2000 S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di separazione contabile e della relativa nota di commento (di seguito anche i "Prospetti") della A&T2000 S.p.A. (la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I Prospetti sono stati redatti dagli Amministratori sulla base delle disposizioni degli artt. 8, 9, 10, 11 e 12 della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (di seguito la "Direttiva") nonché dei criteri di redazione descritti nella nota di commento e per le finalità di cui all'art. 15 comma 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A nostro giudizio, i Prospetti della A&T2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva ed ai criteri di redazione descritti nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Prospetti. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla nota di commento ai Prospetti che descrive i criteri di redazione. I Prospetti sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva. Di conseguenza i Prospetti possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione non potrà essere utilizzata per altri fini. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per i Prospetti

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti in conformità alle disposizioni della Direttiva nonché ai criteri di redazione descritti nella nota di commento e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Prospetti, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Prospetti a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Prospetti.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Prospetti, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati non che la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Si evidenzia che, in accordo con l'art. 13 della Direttiva, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito a:

- La corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- La quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- Il rispetto delle specifiche procedura necessarie a riclassificare i valori rilevati in applicazione dei principi contabili internazionali, secondo gli schemi richiesti ai fini della separazione contabile;
- Il rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferirli incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;
- La correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- Il rispetto da parte della società dell'obbligo di fornire nella nota di commento l'informativa di cui all'articolo 12 della Direttiva.

Terni, 24 luglio 2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio



Firmato digitalmente da
Silvia Bonini
C: IT